



## ***Primo Piano - Covid-19, Crollo totale del Turismo: Demoskopika avverte “143 milioni di presenze in meno nel 2020”***

**Roma - 31 mar 2020 (Prima Pagina News) La stima di Raffaele Rio Presidente di Demoskopika: “L’anno 2020 potrebbe essere il peggiore dal 1994. Senza liquidità per gli operatori, sarà una**

**Waterloo per il sistema turistico italiano”.**

Gli effetti della pandemia sul turismo del Paese saranno nei prossimi giorni, e nei prossimi mesi, davvero devastanti. Mai una crisi peggiore, e forse mai una tendenza così negativa nell’ultimo secolo. “L’emergenza Coronavirus - anticipa il presidente dell’Istituto Demoskopika, Raffaele Rio - non è solo sanitaria ma anche economica, costringendo a rivedere spostamenti, viaggi e vacanze”. Secondo l’analisi che ne fa Raffaele Rio, nel 2020, l’emergenza Coronavirus potrebbe bruciare 18 miliardi di spesa turistica: 9,2 miliardi per la contrazione dell’incoming e 8,8 miliardi per la rinuncia alle vacanze degli italiani nel Bel Paese. Il 70% della rilevante “sforbiciata”, pari a 12,6 miliardi di euro, sarebbe concentrata in sei sistemi regionali: Veneto, Lombardia, Toscana, Lazio, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige. La contrazione del consumo totale di beni e servizi -precisa il Presidente di Demoskopika- “sarebbe diretta conseguenza della riduzione di 29 milioni di arrivi che genererebbe, a sua volta, ben 143 milioni di presenze in meno con una flessione rispettivamente pari al 22,1% e al 34,2% rispetto al 2019”. Una stima assolutamente comunque per difetto se si considera che, a differenza dell’incoming, il calcolo del calo della spesa e dei flussi turistici, relativo alla sola componente italiana, è circoscritto esclusivamente al periodo pasquale e ai mesi più tradizionali del periodo estivo: luglio e agosto, ipotizzando uno scenario di graduale ripresa a partire dal prossimo mese di giugno. “L’anno 2020 - dichiara il presidente Raffaele Rio - potrebbe essere il peggiore dal 1994. Serve rilevare, regione per regione, la massa critica del danno per innestare liquidità al comparto, salvaguardare i livelli occupazionali oltre a pianificare una imponente campagna di promozione delle destinazioni turistiche. Perché quando tutto sarà finito, l’Italia dovrà essere pronta. Altrimenti sarà una Waterloo per il nostro sistema turistico. L’emergenza Coronavirus non è solo sanitaria ma anche economica, costringendo a rivedere spostamenti e viaggi degli italiani. Piovono, a ritmo accelerato in questo periodo, cancellazioni e disdette in tutta Italia. In particolare, - continua il presidente dell’Istituto di ricerca - la maggior parte dei cittadini, come era prevedibile al di là delle attuali restrizioni, ha deciso, comunque, di rinunciare alle vacanze per i prossimi mesi. Un atteggiamento che alimenta le preoccupazioni degli operatori del settore, già rassegnati ad un annullamento delle presenze nelle festività pasquali, ma forse ancora speranzosi di poter calmierare le ricadute negative del Coronavirus sulla programmazione della stagione estiva. In questa direzione, - conclude Raffaele Rio - e senza voler assurgere ad alcuna analisi esaustiva, si è provato a comprendere, nonostante l’attuale instabilità decisionale

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



dell'opinione pubblica, quale potrebbe essere il comportamento dei potenziali consumatori-turisti per i prossimi mesi e le possibili ricadute economiche sui sistemi turistici locali alla luce della presenza condizionante del Covid-19".Ma queste sono soltanto alcune delle tante anticipazioni di un saggio "Turismo in quarantena", scritto dal presidente dell'Istituto di ricerca, Raffaele Rio, edito da Tangram Edizioni Scientifiche. (b.n.)

*(Prima Pagina News) Martedì 31 Marzo 2020*

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS  
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009  
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma  
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail: redazione@primapaginaneWS.it